



OBBLIGO DI POS: IN ARRIVO LE SANZIONI?

GIACOMO MORETTI

All'obbligo anche per noi geometri liberi professionisti di accettare pagamenti effettuati con "moneta elettronica" per importi superiori a € 30,00, senza l'indicazione della parte sanzionatoria, si affianca ora un disegno di legge recentemente presentato al Senato che integra tale disposizione introducendo una sanzione amministrativa pecuniaria e arrivando a prevedere la sospensione dell'attività professionale sino al completo adeguamento alla normativa in materia per il soggetto che non abbia adempiuto a tale disposizione.

Nel numero 56/14 di luglio-agosto 2014 di Geopunto si era affrontato il problema del POS a seguito dell'entrata in vigore del disposto dell'art. 15 comma 4 del D.L. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012, come modificato dall'art. 9 comma 15 bis del D.L. 150/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2014 che prevedeva:

"A decorrere dal 30 giugno 2014, i soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazioni di servizi, anche professionali, sono tenuti ad accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni del D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231".

Noi geometri liberi professionisti abbiamo pertanto l'obbligo di accettare pagamenti effettuati con "moneta elettronica" per importi superiori a € 30,00 ma le disposizioni legislative allo stato attuale non prevedono alcuna sanzione per il mancato utilizzo del POS (Point of sale).

È stato presentato in data 22 gennaio 2015 dai senatori Aiello, Gentile, Bilardi e Di Giacomo il disegno di legge n. 1747 "Disposizioni relative all'obbligo per i soggetti che effettuano l'attività di

QUESTA NOVITÀ SEMBRA PARTICOLARMENTE DIROMPENTE IN QUANTO DISPONE LA CHIUSURA DELL'ATTIVITÀ, SIA ESSA PROFESSIONALE CHE COMMERCIALE, CON NOTEVOLI COSTI E MANCATI GUADAGNI PER IL SOGGETTO CHE NON ABBA ADEMPIUTO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

vendita di prodotti e di prestazioni di servizi, anche professionali, di dotarsi di adeguati strumenti di pagamento elettronici per pagamenti superiori ai 30 euro”.

Il disegno di legge si compone di due articoli:

- l'articolo 1 prevede agevolazioni fiscali consistenti nella detrazione dall'imponibile reddituale del costo percentuale di ciascuna transazione eseguita per chi utilizzerà gli strumenti elettronici previsti dai commi 4 e 5 della citata legge ovvero la possibilità per il cliente di pagare con carte di debito.
- l'articolo 2 prevede una sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 500,00 per coloro che non si dotano di POS (Point of sale), con l'irrogazione della sanzione a seguito di segnalazione da parte del fruitore del servizio cui sia stata negata la possibilità di pagare per il tramite di strumenti elettronici importi superiori a 30 euro e quindi segnalazione effettuata dai nostri stessi clienti.

A seguito della sanzione il testo prevede un termine di sessanta giorni per conformarsi e, trascorso inutilmente tale termine senza aver adempiuto ed

aver effettuato le dovute comunicazioni di adempimento, sarà irrogata al soggetto inadempiente una sanzione pari al doppio dell'importo, quindi pari a € 1.000,00, con ulteriore termine di trenta giorni per adempiere agli obblighi.

Nel caso il soggetto non provveda ad adempiere agli obblighi di dotazione di POS entro i termini sopra indicati, e qui è la novità più importante, è disposta, da parte della Guardia di Finanza, la sospensione dell'attività professionale e commerciale sino al completo adeguamento alla normativa in materia.

Questa novità sembra particolarmente dirompente in quanto dispone la chiusura dell'attività, sia essa professionale che commerciale, con notevoli costi e mancati guadagni per il soggetto che non abbia adempiuto alle disposizioni di legge.

È inoltre da sottolineare come il legislatore abbia previsto lo sgravio dei costi relativi alla gestione delle transazioni effettuate per mezzo di POS mediante la detrazione dai redditi imponibili. La conversione in legge del d.d.l. n. 1474 comporterà pertanto l'obbligo per tutti i professionisti di dotarsi di POS.

È INOLTRE DA SOTTOLINEARE COME IL LEGISLATORE ABBA PREVISTO LO SGRAVIO DEI COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE TRANSAZIONI EFFETTUATE MEDIANTE POS MEDIANTE LA DETRAZIONE DAI REDDITI IMPONIBILI.